

★★★
**Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano**



**UNIONE
EUROPEA**
Fondo Sociale
Europeo

**MINISTERO
DEL LAVORO
E DELLE
POLITICHE
SOCIALI**

**REGIONE
LOMBARDIA**

con il patrocinio
**COMUNE
DI MILANO**
Settore Sport
e Giovani

EQUAL
iniziativa
comunitaria
**LUOGHI
DELLA
QUALITÀ
SOCIALE**

**ALBERGO
IN VIA
DEI MATTI
N.0**

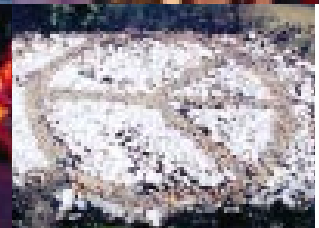
Piazza pubblica

Davanti al Bar Ristorante Jodok
Da vicino nessuno è normale
Appunti Partigiani
Lungo il viale
Un segno di pace

*Siamo attratti da un'idea ambiziosa:
fondare una città là dove non c'è,
una piazza pubblica di cultura, di servizi,
di artigianato, una piazza aperta a tutti,
ai milanesi, agli abitanti della Comasina
e di Quarto Oggiaro, a chi viene
dall'area della salute mentale e che trova
opportunità di lavorare, abitare
e stare insieme. Una piazza capace
di accogliere e valorizzare
le differenze tra le persone.*

*"Un'Olinda tutta nuova
che nelle sue dimensioni ridotte conserva
i tratti e il flusso di linfa della prima Olinda
e di tutte le Olinde che sono spuntate
una dall'altra; e dentro a questo cerchio
più interno già spuntano - ma è difficile
distinguerle - l'Olinda ventura e quelle
che cresceranno in seguito."*

Le città invisibili
Italo Calvino



★★★
Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano
Tavola I



Perché un Hotel al Paolo Pini

Tutti al lavoro

Facciamo mobili, torte, salute, cultura, cocktail, errori, relazioni, feste, formazione, riunioni (tante), bilanci, calcio, contratti a tempo indeterminato, laboratori di teatro, ristrutturazioni e non nascondiamo di avere paura che il cielo ci possa cadere sulla testa. Sappiamo che la geografia dei disagi si è molto estesa e atomizzata. Per questo abbiamo attivato negli ultimi due anni oltre 50 percorsi formativi e lavorativi (tirocinio osservativo, formativo, lavorativo, borsa lavoro) per persone provenienti dall'area della salute mentale in collaborazione con i Centri Psicossociali e il Comune di Milano. Il progetto di Hotel al Paolo Pini prevede di rafforzare le opportunità formative e lavorative con la creazione di 15 nuovi posti di lavoro. Inoltre l'Hotel svilupperà molte sinergie con il Bar Ristorante Jodok che si trova di fronte, sulla stessa piazza pubblica del Paolo Pini.



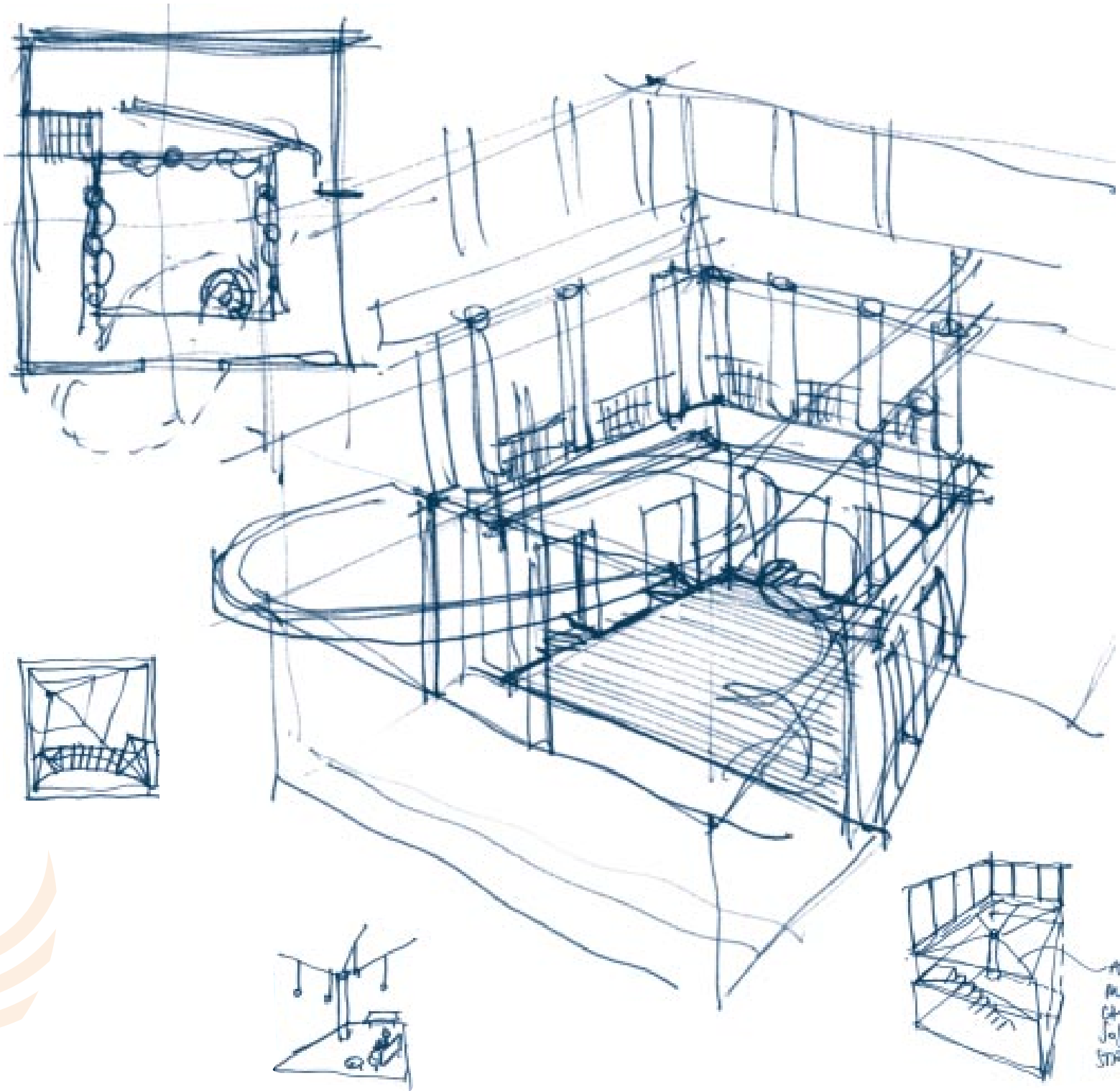
Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano
Tavola II



L'idea di Hotel

Viste assonometriche

Negli anni novanta, lavorando alla chiusura dell'Ospedale Psichiatrico, abbiamo ospitato nell'ex convitto delle suore, dove vivevano anche alcuni ospiti del Paolo Pini, i primi volontari europei, interessati a partecipare ai progetti di impresa sociale di **Olinda**. Questa combinazione di accoglienza tra persone "esterne" e "interne" non solo ha funzionato bene, ma ci ha convinto a trasformare l'ex convitto in un progetto di accoglienza integrata: l'**Ostello**. In seguito, con lo stimolo dei due progetti **Equal Albergo in via dei matti n.0** e **Luoghi della qualità sociale**, ci siamo messi in testa di sviluppare un progetto imprenditoriale capace di rompere le separazioni tra il mondo dell'assistenza e il mondo della produzione.



Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano
Tavola III

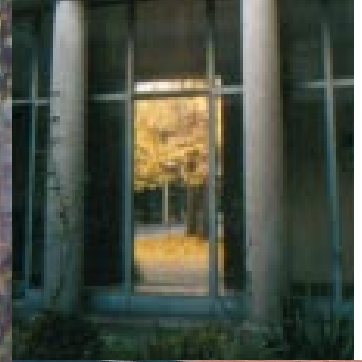


ALBERGO
RUSTICO
CHE
INFINE
STRUI. IN
VETRO

L'Ostello

Ingresso laterale
Corte e giardino
Accesso ai piani

Attualmente, nella futura sede dell'Hotel, gestiamo un Ostello integrato rivolto a persone provenienti dall'area della salute mentale e a clienti esterni: clienti di passaggio o abituali ai quali si offre un'accoglienza alberghiera con biancheria; gruppi organizzati che si fermano per iniziative formative; volontari europei ai quali si offre alloggio in cambio di una partecipazione ai progetti di impresa sociale. L'Ostello è anche un'importante opportunità per imparare il mestiere dell'accoglienza. Abitanti e lavoratori insieme si formano per diventare i futuri gestori dell'Hotel.



**Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano**
Tavola **IV**



L'Hotel Sezione

Nel progetto ancora in corso d'opera dell'Hotel, la struttura dell'edificio è caratterizzata dalla sua articolazione attorno a quello che ne costituisce il nucleo: la corte centrale coperta. La sezione dell'edificio evidenzia i nuovi interventi pensati per sfruttare al meglio e aumentare la superficie esistente. Una pensilina d'ingresso introduce al cuore dell'Hotel, la hall, focalizzando la prospettiva di chi entra sulla struttura ad albero che sostiene la copertura vetrata. Questo spazio illuminato naturalmente è il luogo dell'accoglienza. In corrispondenza della hall, al piano interrato, scavando sotto l'attuale corte a cielo aperto, si apre un ulteriore spazio, parzialmente illuminato dall'alto con delle parti vetrate nel pavimento del piano terra. Le 37 stanze sono distribuite su 3 piani. L'ultimo è ricavato da un sopralzo del vecchio sottotetto. Ogni piano misura circa 300 mq.

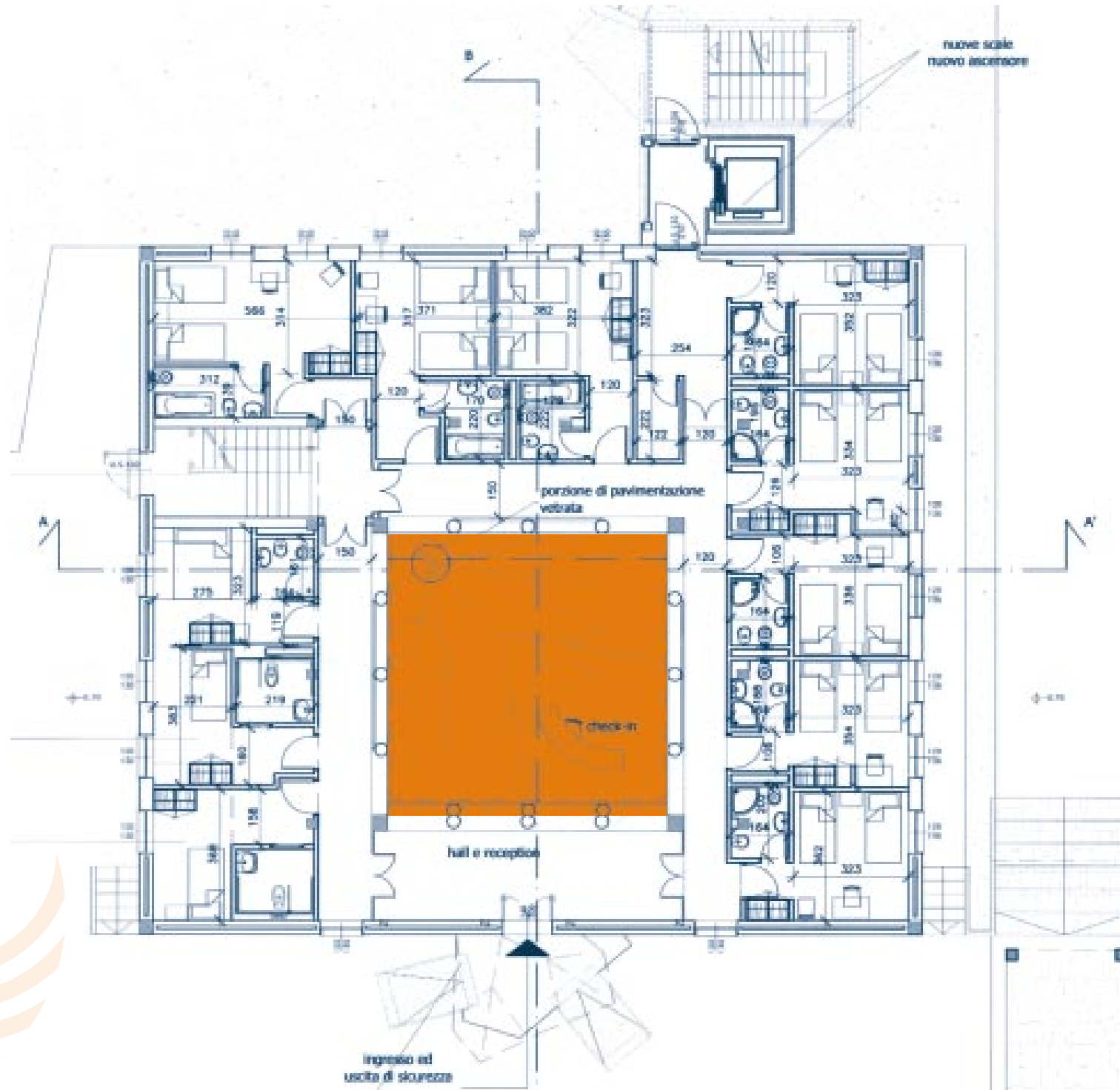


Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano
Tavola V



L'Hotel
Piano terra
Pianta

L'ingresso all'Hotel avviene dalla piazza pubblica del Paolo Pini. La hall è circondata da una fila di colonne che la separano dal corridoio delle 11 stanze, uno spazio illuminato dall'alto grazie alla copertura vetrata posizionata a livello del pavimento del primo piano. La copertura è sostenuta da una grande struttura a forma di albero. Alcune porzioni del pavimento sono vetrate per consentire alla luce di giungere al piano inferiore nella sala polivalente.

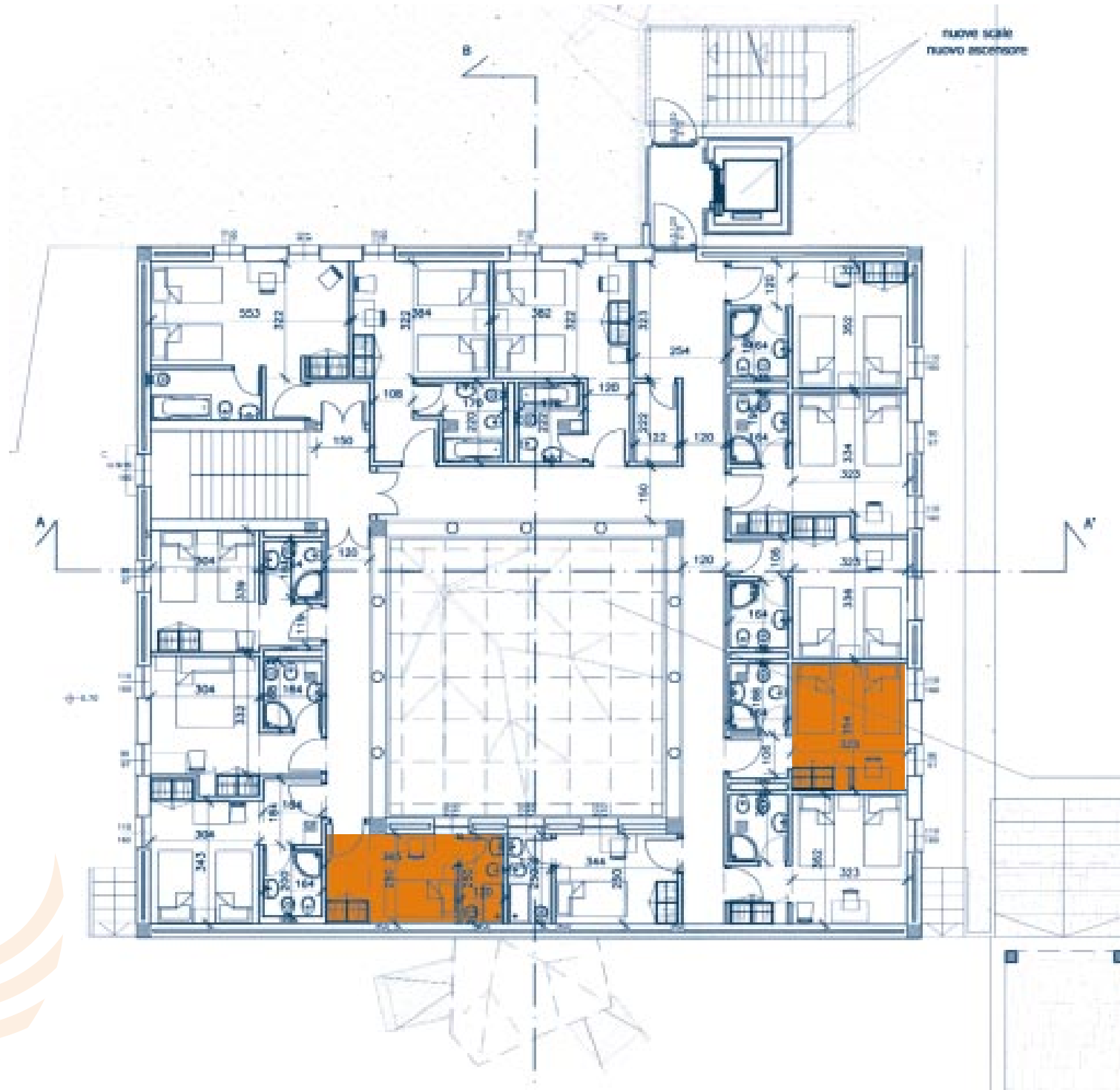


Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano
Tavola VII



L'Hotel
Piano primo e secondo
Pianta

Ai piani superiori, praticamente identici per quel che riguarda la distribuzione, si trovano le altre 26 stanze, 13 per piano. L'accesso alle camere avviene dal corridoio a U che qui appare come una balconata che si affaccia, tramite ampie vetrate, sullo spazio centrale sottostante, la hall. Le stanze hanno principalmente la stessa tipologia: dal corridoio si accede a una piccola anticamera dove troviamo l'ingresso al bagno e, nella maggior parte dei casi, il guardaroba. Le 11 stanze doppie, si affacciano sul parco. Le 2 stanze singole, invece, sullo spazio centrale.



Un Hotel
al Paolo Pini
di Milano
Tavola **VIII**

